

## PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 304 del 15 SET. 2011

Oggetto Lavori di sistemazione del tratto terminale della S. P. SS. 212 – Ex S.S. 369 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP., pos. n. 4550132. - Riapprovazione Progetto definitivo modificato dell'importo complessivo di €. 1.700.000,00.

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	ASSENTE
Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	
) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	
Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	3 27 27 5 T 3 122 T 3 1
Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	ASSENTE
) Ing.	Carlo	<i>FALATO</i>	- Assessore	ASSENTE
Dr.ssa	Annachiara	<i>PALMIERI</i>	- Assessore	
Dott.	Nunzio	<i>PACIFICO</i>	- Assessore	A CITY WILL COMMAND
) Geom.	Carmine	VALENTING	O - Assessore	ASSENTE
la partecipa	nzione del Segretar	io Generale Dot	t. Claudio UCCELLE	TII
	PROPONENTE	*** . 		

#### LA GIUNTA

#### PREMESSO che:

- con delibera di G.P. n. 725 del 26.11.2010 veniva approvato lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare dei Lavori di sistemazione del tratto terminale della S. P. SS. 212 Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00, da finanziarsi con accensione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di Credito;
- con delibera di G.P. nº 763 del 03/12/2010 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione del tratto terminale della S. P. SS. 212 Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00;

#### DATO ATTO che:

- i lavori in oggetto sono stati finanziati dalla Cassa DD.PP. con mutuo pos. n. 4550132;
- conseguentemente alla presa d'atto del progetto stesso da parte del Comune di S.Marco dei Cavoti, per procedere alla successiva fase del progetto esecutivo relativo al Lavori in oggetto, si è reso necessario, per detto tratto stradale, avviare la procedura per la "Variante allo strumento urbanistico", come da normativa vigente, in attesa della definitiva approvazione;
- a seguito pubblicazione all'Albo Pretorio di S.Marco dei Cavoti del Piano d'Esproprio grafico-descrittivo del presente progetto, è pervenuta all'"Ente Provincia di Benevento" nota d'osservazione dei signori PALMA Angelo Antonio e BORRILLO Anna (prot. Gen.3617 del 18/02/2011 e S.I.V. 1938 del 22/02/2011), con la quale gli stessi, interessati al parziale esproprio della particella 653 del fg.37 di S.Marco e proprietari del fabbricato di civile abitazione contiguo alla precitata particella, chiedevano sostanzialmente di non modificare lo stato dei luoghi nel tratto antistante il fabbricato stesso e, pertanto, di non procedere al provvedimento d'esproprio;
- l'"Ente Provincia di Benevento", con nota di riscontro in data 09/08/2011, ha comunicato agli interessati che, a seguito revisione del Piano d'Esproprio grafico-descrittivo, è stato possibile escludere da tale provvedimento

l'occupazione dell'area sopracitata, per cui, conseguentemente, di tale variazione si è dovuto tener conto nelle previsioni del presente progetto definitivo;

- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nº 181 del 07/06/2011 che ha sostanzialmente stabilito che l'indennità d'esproprio debba essere liquidata con il valore venale delle aree espropriande, si è dovuto procedere al ricalcolo delle indennità d'esproprio delle aree che, nelle previsioni progettuali, ne risultano interessate,-

CONSIDERATO che, per tutte le motivazioni soprariportate, si è reso necessario procedere alla modifica del progetto definitivo già approvato con la citata delibera di G.P. n. 763 del 3.12.2010;

VISTO il progetto definitivo modificato dei Lavori di cui sopra, completo dei sottoindicati Elaborati tecnicoprogettualis

- 1)Relazione Tecnico-descrittiva (con allegato Quadro Economico Riepilogativo);
- 3) Planimetria su Ortofoto (Stralcio) dell'area interessata all'intervento;
- 4) Planimetria generale (Stato di fatto);
- 5) Planimetria di progetto;

- 7) Computo riedico Estimativo (con allegato Elenco Frezzi);
   8) Piano Particellare d'Esproprio Grafico-descrittivo (aggiornato con le indennità calcolate in base al valore venale; - 6) Grafici Opera d'arte;

VISTO il Quadro Economico Riepilogativo del progetto definitivo modificato del lavori in oggetto che prevede una spesa complessiva di € 1.700.000,00, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO art. 16 D.P.R. 554/99					
	LAVORI di sistemazione del tratto	im	inala della S.S. 2	12 Ex S.S. 369		
_,_L	LAVORI di sistemazione dei tratto	- ISBN 1111	High and			
		<u></u>	<u></u>			
	Lavori				,	Ì
-	importo dei lavori a misura a base d'appa	lto		1.214.472,26		
.1	importo dei lavori a misura a base u appe importo dei lavori per l'attuazione dei pia	ni di s	sicurezza			
	The good after a final source of the second	insecl	ni € 6.814 -	17.991,98		C1.214.472,26
						<u> </u>
	TOTALE LAVOINA					
	Somme a disposizione					
5 1	+ 44 comma 3 left b dei					
<i></i>		€	42.134,87		4	
	Bon. Di cui all'art. 12 dei Di A	€	56.008,98		-	
b.2	Spese per espropri spese per interferenze servizi					
6 3	TELECOM, ENEL acct.	€	54.000,00			
		-	5.000,00		\\	
h 4	Spese per pubblicita' bandi ecc.	€	3.000,00			
D. 7	Sommano voci b.1+b.2+b.3+b.4	C	157.143,85		C 157.143,85	
b.5	spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	€	50.000,00	<u>.</u>		
b 6	Spese per collaudi	€	8.000,00	)		
b.2	7 attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. Art. 92 D.lgs	€	27.089,4	1		
	163/2008) 2%	E	400,00	)		<del></del>
b/	8 Contributo Autorità LL.PP.  Sommano voci b.4+b.5+b.6+b.7+b	.8 <b>c</b>	85.489,44		C 85.489,44	
l B	.9 Oneri IVA sui lavori (IVA 20% di A)	$\epsilon$	242.894,4	5	47 99 <i>A A</i> 5	
	Totale voce b.9- I	VA €	242.894,45		€ 242.894,45 € 485.527,74	€ 485.527,
	Tota	le so	mme a dispo	sizione(B)	£ 70010±//.	
L		.,				
			Totale genera	le		€1.700.000,

CONSIDERATO che vi è la necessità e urgenza di procedere all'appalto delle opere di competenza;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazio	one della Giunta Prov	oinciale di Bene	vento n <u>. F62</u>	3 del <u>1) 3 [</u>	) <u>10. 2</u> 019
Oggetto	di cictoma:	zione del trat pprovazione	to terminale de Progetto def	ella S. P. SS. Initivo d	212 – EX eli'importo
L'an la Rocca de	no duemiladieci il giori i Rettori si è riunita la (	no <u>U</u> Giunta Provincial	del mese di <u>S</u> e con l'intervento de	<u>CEHBRE</u> ei Signori:	presso
1) Prof. 1 2) Avv. 3) Dott. 4) Ing. 5) Avv. 6) Ing. 7) Dr.sse 8) Dott.	Ing. Aniello Antonio Gianluca Giovanni Vito Giovanni A.M. Carlo Annachiara Nunzio	CIMITILE BARBIERI ACETO BELLO BOZZI FALATO PALMIERI PACIFICO VALENTINO	<ul> <li>Presidente</li> <li>Vice Presidente</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> <li>Assessore</li> </ul>	48864	
9) Geon	L Cui mure		ot at IICCEII	CTT	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI L'ASSESSORE PROPONENTE Musuhan

## LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che con delibera di C.P. n. 22 del 3.05.2010 è stato approvato il programma triennale dei LL.PP. 2010/2012 ed elenco annuale 2010;

VISTA la delibera di G.P. n. 725 del 26.11.2010 con la quale veniva approvato lo studio di fattibilità ed il progetto preliminare del Lavori di sistemazione del tratto terminale della S. P. SS. 212 - Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00 di cui € 1.214.472,26 per lavori e € 485.527,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, da finanziarsi con accensione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di Credito, predisposti dal Settore Infrastrutture e Viabilità;

VISTO il progetto definitivo dei Lavori di cui sopra;

VISTA, in particolare, la relazione tecnica predisposta dal Settore Infrastrutture e Viabilità che di seguito si riporta:

- "L'arteria stradale statale S.S. 212 Benevento - Riccia - Campobasso, relativamente al 1º tronco di circa km. 6,000, con i lavori realizzati nel recente passato, ha subito una sostanziale variante al tracciato originario che risulta pertanto, allo stato attuale, percorribile da Benevento fino alla cosiddetta "rotonda di Pietrelcina"; le caratteristiche "a scorrimento veloce" dell'attuale tracciato stradale hanno facilitato i collegamenti sia con Pietrelcina, sia con le

L'utenza stradale delle zone interne, ha atteso per anni che si realizzasse la cosiddetta "Fortorina", che, per il zone interne della provincia di Benevento. secondo tratto fino al bivio di Reino (imbocco ex S.S.369) nei pressi di S. Marco dei Cavoti, prevede un nuovo tracciato con caratteristiche costruttive simili a quelle del 1º tronco; al termine di una lunga fase di programmazione e progettazione, il 2º tronco sopracitato e la cui fase progettuale si portava avanti da diversi anni, è stato finalmente

finanziato ed appaltato, ed i lavori sono in avanzata fase di esecuzione.-Il tracciato stradale del 2º tronco della "Fortorina" termina, come innanzi citato, a S. Marco dei Cavoti con la rotonda di immissione sulla strada comunale e/o intercomunale denominata "Beneventana", il cui tracciato stradale, a partire da tale connessione, dopo l'attraversamento intermedio dell'area P.I.P di S. Marco, si immette dopo circa km. 2+700 sulla ex S.S.369, nel tratto di accesso a valle del centro abitato di detto comune; in particolare, lo svincolo terminale di connessione della "Fortorina" sulla "Beneventana" è previsto in "loc.tà Fonte dei Cavi" del territorio di S. Marco dei Cavoti.-

La situazione esistente della viabilità comunale di S.Marco, però, non consente un agevole smistamento del traffico autoveicolare della "Fortorina" verso la precitata strada "Beneventana"; per eliminare questo inconveniente "ad imbuto" dovuto, al passaggio da una Strada a Scorrimento Veloce ad un strada intercomunale con caratteristiche costruttive e geometriche inadeguate, è stato previsto l'adeguamento e sistemazione dell'arteria "Beneventana" per migliorare la sua percorribilità e così garantire un più facile deflusso del traffico autoveicolare sia verso l'area P.I.P. del Comune di S. Marco dei Cavoti, (nella quale risultano operanti varie attività artigianali ed industriali), sia verso la ex S.S. 369 con immissione, con idonea soluzione, nella zona prossima all'abitato dello stesso comune; contestualmente poi, come da progetto, con la realizzazione dell'Intervento di che trattasi, si potrà garantire, ai fini della sicurezza, l'adeguamento delle caratteristiche costruttive del tratto stradale in oggetto, in previsione del consistente aumento del transito autoveicolare dell'arteria stessa ed, in particolare, degli automezzi di grossa portata (autocarri, autoarticolati ecct.).-

Nel contempo, avvertendo la necessità di garantire la connessione e la normale transitabilità anche della viabilità comunale zonale adiacente alla "Beneventana", si è tenuto conto anche di tale situazione, in quanto, a seguito del previsto intervento di miglioramento dell'arteria stessa, non sarebbe più possibile ai proprietari frontisti della strada (in dx e sx direzione S.Marco), accedere ai terreni di loro proprietà; pertanto, in considerazione del disagio che deriverebbe dalla realizzazione della futura strada "Beneventana", con l'intervento di che trattasi e, tenendo conto che "Carrara di Reino", sia dalla viabilità locale in dx alla "Beneventana" si è garantito l'accesso alla strada parallela arteria complanare (quale strada di servizio) dello sviluppo lineare di circa mt.700,00, da collegare (allo svincolo) sulla traffico autoveicolare (dei residenti in zona) nei due sensi di marcia sia verso la "Carrara di Reino", sia verso la precitata complanare.

In merito poi alla soluzione adottata per l'intervento in oggetto relativa al presente PROGETTO DEFINITIVO, la stessa è da considerare la più idonea, sia sotto il profilo localizzativo e funzionale, sia sotto quello delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alle preesistenze archeologiche ed alla situazione complessiva della zona, in relazione alle carafteristiche e sia ancora per le finalità dell'intervento in questione; la motivazione dell'adozione progettuale prescelta riguarda essenzialmente la possibilità di utilizzare, per il 1º tratto di circa km.1+350 fino all'area P.I.P. di S.Marco dei Cavoti, una fascia di terreno esistente (di larghezza media di circa mt. 10,00) di proprietà demaniale prospiciente la sede stradale che corre lungo il tracciato oggetto dell'intervento di che trattasi; tale situazione, quindi, darà la possibilità di effettuare l'intervento di allargamento dell'attuale sede stradale (del sopracitato 1º tratto) in dx o in sx dell'attuale Piano Viabile verso la fascia demaniale sopracitata, con il sostanziale sfruttamento del tracciato esistente del tratto della "Beneventana" che va dalla rotonda terminale della "Fortorina" fino alla zona P.I.P. di S.Marco del Cavoti; in merito si evidenzia che il profilo altimetrico dell'attuale tracciato è caratterizzato è caratterizzato da pendenze delle livellette con valori massimi intorno al 5-6%, accettabili sotto il profilo funzionale dell'opera e quindi compatibili con le future caratteristiche del tratto stradale interessato all'Intervento di cui al presente "PROGETTO DEFINITIVO"; in tai modo, pertanto, si eviterà di ricorrere ad altre soluzioni per la ricerca di un tracciato alternativo, con tutti gli immaginabili inconvenienti che ne comporterebbero; - relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alia ex S.S.369), fermo restando l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'esistente piano viabile, il presente "PROGETTO DEFINITIVO", in relazione al prevedibile consistente maggior traffico ed, in special modo quello pesante, prevede: -8) la realizzazione, tenendo conto degli immobili esistenti, dell'intervento di allargamento della sede stradale per la larghezza media di circa mt.2,00 (in generale per tutto lo sviluppo lineare di circa km, 1+300), che garantirà, soprattutto sotto il profilo della sicurezza, una migliore transitabilità del Piano viabile al traffico autoveicolare, ed in special modo quello pesante, verso l'ex S.S.369; -b) l'innesto di detta arteria sulla ex S.S.369, con l'intervento da realizzare del tipo "incrocio canalizzato" che garantirà un più agevole smistamento del traffico "da e per la ex S.S.369";

- in merito si evidenzia che, pur considerando quanto sopracitato relativamente alla esistente fascia demaniale contigua al 1º tratto stradale; in rapporto allo "studio di fattibilità" di che trattasi, gli interventi di adeguamento della conformazione piano/altimetrica del tracciato, potrebbero comportare, nella sede delle fasi successive di progettazione, la necessità di prevedere anche l'esproprio, delle aree prospicienti la sede stradale, sia sullo sviluppo lineare del 1º tratto stradale, (adeguamento "Carrara di Reino" e "Compianare"; Esproprio, che già in questa fase si può prevedere per il 2º tratto stradale, relativamente alle aree interessate all'allargamento della sede stradale ed all'"incrocio canalizzato sulla ex S.S.369; pertanto nelle somme a disposizione del Quadro Economico Riepilogativo è stata prevista la relativa voce "Spese per espropri" di adeguato importo.

Dall'esito delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche di prima approssimazione effettuate sulle aree interessate e degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, prefattibilità ambientale relativamente all'intervento di che trattasi, in quanto non si sono registrate situazioni ostative di qualsiasi natura sulle aree di che trattasi.-

E' da rilevare che, relativamente al 1º tratto stradale di cui sopra, i previsti lavori di allargamento della sede stradale comporteranno lo spostamento dei pubblici servizi esistenti (linea elettrica, linea telefonica, acquedotto etc.), ubicare lungo il nuovo tracciato della sede stradale, di adeguato dimensionamento per l'alloggiamento dei servizi stessi.

In riferimento al cronoprogramma delle fasi attuative, relativamente ai tempi massimi stimabili per dare compiuta l'opera, si è tenuto conto sia della normativa vigente in materia sia della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia del Cap.to Gen.le d'Appalto, sia ancora delle condizioni meteo-climatiche della zona; in considerazione di tali fattori, l'iter procedurale comporterà, come da previsione progettuale, una durata dei lavori stimabile in mesi 24 (ventiquattro) dei quali, circa mesi 5 (cinque) quale tempo necessario per le varie fasi della progettazione e relativa procedura per l'approvazione, circa mesi 4 (quattro) per la procedura afferente l'affidamento, mesi 12 (dodici) per la operazioni di collaudo.-

La realizzazione dell'opera in oggetto garantirà, proprio per le peculiari caratteristiche costruttive sopra citate, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione lungo tutto lo sviluppo lineare del tratto stradale di che trattasi, nonché, relativamente al 1º tratto (dalla rotonda terminale della "Fortorina" all'area P.I.P.) per la prevista realizzazione del cunicolo per l'alloggiamento servizi, anche l'ispezione e la manutenzione degli impianti e dei servizi esistenti.

Nella "progettazione preliminare" di che trattasi si è tenuto, nel debito conto, degli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi progettuali e dei calcoli giustificativi della spesa.-

Per tutto quanto innanzi, pertanto, il "PROGETTO DEFINITIVO", del quale la presente relazione é da considerare parte integrante, prevede, nelle varie fasi, la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la cui descrizione

- -1) l'intervento (in generale) prevede l'adeguamento (con allargamento dell'esistente carreggiata) di un 1º tratto stradale dell'arteria Intercomunale "Beneventana", che parte dalla rotonda prevista nella zona terminale della costruenda "Fortorina" e, proseguendo per un tratto di circa km.1+350, termina nella zona P.I.P di S.Marco dei Cavoti; contestualmente, è prevista al fine di garantire, per relative motivazioni sopraespresse, la mobilità ed il traffico locale e anche la realizzazione sia di una arteria complanare, sia dell'adeguamento della viabilità locale, il cui sviluppo lineare complessivo è stimabile in circa mt.1.200,00,
- -2) relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alía ex S.S.369), fermo restando l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'esistente arteria, il presente progetto, in relazione alle motivazioni innanzi espresse, ed in particolare del consistente maggior traffico, prevede: -a) la realizzazione dell'allargamento (in generale per tutto lo sviluppo lineare di circa km.1+300) della sede stradale di circa mt.2,00, con caratteristiche simili al tratto stradale esistente, che garantirà maggiore sicurezza al fini della percorribilità del traffico autoveicolare verso l'ex S.S. 369; -b) l'innesto di detta arteria sulla ex S.S. 369, con l'intervento da realizzare del tipo "incrocio canalizzato", così come da normativa del Codice della Strada, che garantirà un più agevole smistamento del traffico "da e per la ex S.S. 369"; Si evidenzia che la corsìa di immissione verso la ex S.S. 369, nel tratto prossimo all'innesto, sarà realizzata "ex novo" in area confinante a valle della strada esistente, per un tratto dello sviluppo lineare di circa mt. 50,00;
- -3) In generale, quindi, l'intervento da realizzare dovrà essere finalizzato a colmare le carenze riscontrate sul 1° tratto stradale della "Beneventana" (larghezza stradale di ristrette dimensioni, portata limitata dell'attuale corpo stradale etc.), e sul 2º tratto (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), a realizzare un agevole svincolo del traffico sull'innesto alla ex S.S.369; gli interventi pertanto prevedono l'adeguamento delle future caratteristiche costruttive idonee a trasformare la strada stessa, dall'attuale tipologia della viabilità esistente (improntata sostanzialmente a sostenere con le attuali caratteristiche il solo traffico locale) al potenziamento della stessa che, a seguito degli interventi (di cui al presente progettb preliminare) avrà caratteristiche tali da essere idonea a sopportare (in futuro) il previsto aumento del traffico autoveicolare, anche di grossa portata;
- -4) che, per quanto innanzi, l'adeguamento del 1º tratto "Beneventana" (come da elaborati grafici progettuali) comporterà le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:
- dimensioni d'ingombro in larghezza del corpo stradale = ml. 11,10, così distribuite:
- larghezza carreggiata: ml.7,00, con due corsie di ml.3,50 ciascuna;
- n°2 banchine laterali (in terra battuta) della larghezza di ml.1,25 clascuna;
- nº2 zanelle laterali in c.l.s. della larghezza di ml. 0,80 ciascuna;
- -cunettoni di smaltimento acque meteoriche, che in rapporto alle soluzioni da adottare in loco, potranno essere realizzate in c.l.s. e/o in terra con rivestimento in c.l.s., con adeguato dimensionamento;
- · I tombini, saranno posizionati nei tratti di impluvio e saranno realizzati (come da elaborati grafici allegati), con pozzetto di imbocco in c.l.s. (a monte), tubazione di collegamento in lamiera di acciaio diam. mm.800 e pozzetto di sbocco in c.l.s. (a valle), con cunettone di smaltimento per convogliare e defluire le acque meteoriche verso i canali di scarico:
- cunicolo (in c.a.) di adeguato dimensionamento da ubicare lungo il nuovo tracciato della sede stradale per l'alloggiamento dei servizi esistenti (linee elettriche, telefoniche,
- acquedotto etc.), necessari da spostare a seguito del lavori di allargamento della sede stradale;
- -sovrastruttura stradale così composta: -a) fondazione stradale dello spessore di cm.35; -b) Strato di base di conglomerato bituminoso cm.10; -c) strato di collegamento di conglomerato bituminoso (tipo bynder) spess. cm.4; d) strato di usura di conglomerato bituminoso (tappetino) cm.3.-
- -5) relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), fermo restando la prevista realizzazione dell'"incrocio canalizzato" sulla ex S.S.369, l'ipotizzato intervento di allargamento della carreggiata sarà realizzato tenendo conto anche degli "ingombri" laterali al Piano Viabile, rappresentati dagli immobili esistenti lungo la sede
- Come si evince dal successivo Quadro Economico Riepilogativo, l'impegno finanziario per i lavori in oggetto è di C 1.700.000,00, che sarà coperto previa richiesta di Mutuo alla Cassa DD.PP. e la relativa spesa è da imputare sul Cap.

## Elenco Elaborati tecnico-progettuali del PROGETTO DEFINITIVO:

- -1) Relazione Tecnico-descrittiva(con allegato Quadro Economico Riepilogativo);
- 3) Planimetria su Ortofoto (Stralcio) dell'area interessata all'intervento;
- -4) Planimetria generale (Stato di fatto);
- -5) Planimetria di progetto;
- -6) Grafici Opera d'arte;
- -7) Computo Metrico Estimativo (con allegato Elenco Prezzi).-
- Il Quadro Economico Riepilogativo, relativo al Piano Economico-finanziario dell'opera, prevede la seguente

	·—	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO  art. 16 D.P.R. 554/99  LAVORI di sistemazione del tratto termina	Ja A. H. C.C.	
1		Lavori	ne dem S.S. 212 Ex S.S. 369	
		importo dei lavori a misura a base d'appalto importo dei lavori per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 1.214,472,26	
Ì		Totale Lavori(A)	€ 6.901,74	C 1.214.472,2

b.1	Somme a disposizione Imprevisti –art.44 comma 3						
	lett.b del DPR 554/99 -						
ļ <u></u>	(compreso I.V.A. ed acc. Bon. di cui all'art.12 del DPR 554/99)	€	90.000,00				
<i>b.2</i>	Spese per espropri	€	62.143,85				
b.3	Spese per pubblicita' bandi ecc.	$\epsilon$	5.000,00				
	Sommano voci b.1+b.2+b.3	3 €	157.143,85	c	157.143,85		
	spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	$\epsilon$	50.000,00				
b.5	Spese per collaudi	€	8.000,00				
b.6	attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. art. 92 D.lgs 163/2008) 2%	€	27.089,44				
b/7	Contributo Autorità LL.PP.	€	400,00			4	
	Sommano,voci b.4+b.5+b.6+b.7	$\epsilon$	85.489,44	e	85.489,44		
8.8	b.7- oneri IVA sui lavori (IVA 20% di A)	€	242.894,45				
	Totale voce b.8- IVA	€	242.894,45	c	242.894,45	1	
	Tota	ie so	mme a disposizione(B	<u></u>	485.527,74	C	485.527,74
ļ				······································		1	
	·	Tota	ale generale			C	1.700.000,00

CONSIDERATO che vi è la necessità e urgenza di procedere all'appaito delle opere di

RITENUTO dover provvedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto del complessivo importo di € 1.700.000,00, distinto come sopra;

VISTO il T.U. Enti locali n. 267/2000;

V15+0 ii D.Lgs. n. 163/2006	e successive modificazioni e integrazioni;
Esprime parere favorevole c	irca la regolarità tecnica della proposta.
	$\sqrt{}$
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE (ing. Liliana MONACO)
Esprime parere favorevole ci	rca la regolarità contabile della propøsta.
	1
	IL DIRIGENTE DELI SETTORE GESTIONE ECONOMICA (Dr.ssa Filomena/LAZAZZERA)

#### LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Baline Albert A

#### DELIBERA

Le premesse che qui si intendono riportare, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare il Progetto definitivo relativo ai Lavori di sistemazione dei tratto terminale della S. P. SS. 212 - Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00, di cui € 1.214.472,26 per lavori e € 485.527,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come dal sottoelencato quadro economico di spesa:

		QUADRO ECONOMICO RIEPI	LOGATIVO				
		art, 16 D.P.R. 554/99	<del>y</del>				•
	<u> </u>	LAVORI di sistemazione d	lei fratto terminale	della S.S. 212	Ex S.S. 369		
A		Lavort					
	a.1	Importo dei lavori a misura a ba					
Ĭ	a.2	Importo del lavori per l'attuazion	ne del nissi di	€ 1.214.47	2,26		
l		sicurezza (non soggetti a ribasso	o d'asta)	€ 6.901	74		
ſ		Totale Lavori(A		€ 6.901	,/4		
3		Somme a disposizione	·/			E	1.214.472
į.	b.1	Imprevisti -art.44 comma 3					
		Hett.b del DPR 554/99 -					
		(compreso I.V.A. ed acc. Boo. di	€ 90.000,00	1			
-		Cui all'art.12 del DPR 554/991				1	
1	1.2	Spese per espropri	€ 62.143,85		·		
b	.3	Spese per pubblicita' bandi ecc.	€ 5.000,00				
		Sommano voci b.1+b.2+b.3	3 € 157.143,85		C 157.143,85	1.	
		spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	€ 50.000,00				
	5	Spese per collaudi	€ 8.000,00				
	<u></u>	attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. art. 92 D.lgs 163/2008) 2%	€ 27.089,44				
b/	7 (	Contributo Autorità LL.PP.	€ 400,00				
	1_	Sommano voci b.4+b.5+b.6+b.7			C 85.489,44		
8.8	9 b 2	0% di A)	€ 242.894,45				
	-	Totale voce b.8- IVA	£ 242.894,45		C 242.894,45	1	
···		Totai	ie somme a dispos	izione(B)	C 485.527,74	C	485.527,74
	ļ						
	_		Totale generale			C 1	.700.000,00

<sup>-</sup> che l'impegno finanziario di € 1.700.000,00 per l'intervento di che trattasi prevede la copertura finanziaria con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o altro istituto di credito;

<sup>-</sup> di demandare al Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità l'adozione dei consequenziali adempimenti

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto (Prof. Ing Anjeto CIMITILE) IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Claudie Udd EVLETTI) Registro Pubblicazione Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267. BENEVENTO IL MESSO La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 📉 contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267. SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. -D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge. IL SEGRETARIO GENERALE IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). ☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). ☐ E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Benevento II, 19 DIC, 2010 Copia per SETTORE In zo structure il \_\_\_\_\_ prot. n.\_ V SETTORE Gest Econousco il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_ SETTORE \_ il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_ Revisori dei Conti

il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione

V Conferenza dei Capigruppo

LOS .. 28 HOY 2010



## PROVINCIA DI BENEVENTO

	dell' importo con dell'elenco annua	nplessivo di	€. 1.700.000,00	e Progetto Preliminare ai fini della variazione
L'anı la Rocca dei	no duemiladieci il gior Rettori si è riunita la	no <u>Vewise</u> Giunta Provinci	del mese di <u>1/9</u>	EHBEE presso
1) Prof. In 2) Avv. 3) Dott. 4) Ing. 5) Avv. 6) Ing. 7) Dr.ssa 8) Dott.	Antonio Gianluca Giovanni Vito Giovanni A.M. Carlo	CIMITILE BARBIERI ACETO BELLO BOZZI FALATO PALMIERI PACIFICO	<ul><li>Assessore</li><li>Assessore</li><li>Assessore</li><li>Assessore</li></ul>	45527773
9) Geom.	Carmine	VALENTING	<b>) -</b> Assessore	
	cipazione del Segretar DRE PROPONENTE	prace	t. Claudio UCCELLE  ROVINCIALE	TTI

PREMESSO che con delibera di C.P. n. 22 del 3.05.2010 è stato approvato il programma triennale dei LL.PP. 2010/2012 ed elenco annuale 2010;

VISTI lo studio di fattibilità e il progetto preliminare dei Lavori di sistemazione dei tratto terminale della S. P. SS. 212 – Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00 di cui € 1.214.472,26 per lavori e € 485.527,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, da finanziarsi con accensione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di Credito, predisposti dal Settore Infrastrutture e Viabilità;

VISTA, in particolare, la relazione tecnica predisposta dal Settore Infrastrutture e Viabilità che di seguito si riporta:

L'arteria stradale statale S.S. 212 Benevento – Riccia - Campobasso, relativamente al 1º tronco di circa km. 6,000, con i lavori realizzati nel recente passato, ha subito una sostanziale variante al tracciato originario che risulta pertanto, allo stato attuale, percorribile da Benevento fino alla cosiddetta "rotonda di Pietrelcina"; le caratteristiche "a scorrimento veloce" dell'attuale tracciato stradale hanno facilitato i collegamenti sia con Pietrelcina, sia con le zone interne della provincia di Benevento.-

L'utenza stradale delle zone interne, ha atteso per anni che si realizzasse la cosiddetta "Fortorina", che, per il secondo tratto fino al bivio di Reino (imbocco ex 5.5.369) nel pressi di 5. Marco dei Cavoti, prevede un nuovo tracciato con caratteristiche costruttive simili a quelle del 1º tronco; al termine di una lunga fase di programmazione e progettazione, il 2º tronco sopracitato e la cui fase progettuale si portava avanti da diversi anni, è stato finalmente finanziato ed appaitato, ed i lavori sono in avanzata fase di esecuzione.

- Il tracciato stradale del 2º tronco della "Fortorina" termina, come innanzi citato, a S. Marco dei Cavoti con la rotonda di immissione sulla strada comunale e/o intercomunale denominata "Beneventana", il cui tracciato stradale, a partire da tale connessione, dopo l'attraversamento intermedio dell'area P.I.P di S. Marco, si immette dopo circa km. 2+700 sulla ex S.S.369, nel tratto di accesso a valle del centro abitato di detto comune; in particolare, lo svincolo terminale di connessione della "Fortorina" sulla "Beneventana" è previsto in "loc.tà Fonte dei Cavi" dei territorio di S. Marco dei Cavoti.-

La situazione esistente della viabilità comunale di S.Marco, pero, non consente un agevole smistamento del initico autoveicolare della "Fortorina" verso la precitata strada "Beneventana"; per eliminare questo enconveniente "ad imbuto" dovuto, al passaggio da una Strada a Scorrimento Veloce ad un strada intercomunale con inatteristiche costruttive e geometriche inadeguate, è stato previsto l'adequamento e sistemazione dell'arteria Beneventana" per migliorare la sua percorribilità e così garantire un più facile deflusso del traffico autoveicolare sia arro l'area P.I.P. del Comune di S. Marco dei Cavoti, (nella quale risultano operanti varie attività artigianali ed addistriali), sia verso la ex S.S. 369 con immissione, con idonea soluzione, nella zona prossima all'abitato dello stesso comune; contestualmente poi, come da progetto, con la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si potrà garantire, in fini della sicurezza, l'adeguamento delle caratteristiche costruttive del tratto stradale in oggetto, in previsione del consistente aumento del transito autoveicolare dell'arteria stessa ed, in particolare, degli automezzi di grossa portata (ilutocarri, autoarticolati ecct.).

Nel contempo, avvertendo la necessità di garantire la connessione e la normale transitabilità anche della viabilità comunale zonale adiacente alla "Beneventana", si è tenuto conto anche di tale situazione, in quanto, a seguito del previsto intervento di miglioramento dell'arteria stessa, non sarebbe più possibile ai proprietari frontisti della strada (in dx e sx direzione S.Marco), accedere ai terreni di loro proprietà; pertanto, in considerazione del disagio che deriverebbe dalla realizzazione della futura strada "Beneventana", con l'intervento di che trattasi e, tenendo conto che i terreni stessi, per la maggior parte, possono essere raggiunti dall'arteria di che trattasi, sia a sx dalla strada parallela "Carrara di Reino", sia dalla viabilità locale in dx alla "Beneventana" si è garantito l'accesso alla stessa, con una interia complanare (quale strada di servizio) dello sviluppo lineare di circa mt.700,00, da collegare (allo svincolo) sulla rotonda terminale della "Fortorina" che pertanto, garantirà in futuro, per le ragioni sopracitate, lo smistamento del traffico autoveicolare (dei residenti in zona) nei due sensi di marcia sia verso la "Carrara di Reino", sia verso la precitata complanare.-

In merito poi alla soluzione adottata per l'intervento in oggetto relativa all'attuale fase di progettazione, la stessa è da considerare la più idonea, sia sotto il profilo localizzativo e funzionale, sia sotto quello delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alle preesistenze archeologiche ed alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e sia ancora per le finalità dell'intervento in questione; la motivazione dell'adozione progettuale prescelta riguarda essenzialmente la possibilità di utilizzare, per il 1º tratto di circa km.1+350 fino all'area P.I.P. di S.Marco del Cavoti, una fascia di terreno esistente (di larghezza media di circa mt. 10,00) di proprietà demaniale prospiciente la sede stradale che corre lungo il tracciato oggetto dell'intervento di che trattasi; tale situazione, quindi, darà la possibilità di effettuare l'intervento di allargamento dell'attuale sede stradale (del sopracitato 1º tratto) in dx o in sx dell'attuale Plano Viabile verso la fascia demaniale sopracitata, con il sostanziale sfruttamento del tracciato esistente del tratto della "Beneventana" che va dalla rotonda terminale della "Fortorina" fino alla zona P.I.P. di S.Marco dei Cavoti; in merito si evidenzia che il profilo altimetrico dell'attuale tracciato è caratterizzato è caratterizzato da pendenze delle livellette con valori massimi intorno al 5-6%, accettabili sotto il profilo funzionale dell'opera e quindi compatibili con le future caratteristiche del tratto stradale interessato all'intervento di cui al presente "PROGETTO PRELIMINARE"; in tal modo, pertanto, si eviterà di ricorrere ad altre soluzioni per la ricerca di un tracciato alternativo, con tutti gli immaginabili inconvenienti che ne comporterebbero;

- relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), fermo restando l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'esistente piano viabile, il presente "PROGETTO PRELIMINARE", in relazione al prevedibile consistente maggior traffico ed, in special modo quello pesante, prevede: -a) la realizzazione, tenendo conto degli immobili esistenti, dell'intervento di allargamento della sede stradale per la larghezza media di circa mt.2,00 (in generale per tutto lo sviluppo lineare di circa km. 1+300), che garantirà, soprattutto sotto il profilo della sicurezza, una migliore transitabilità del Piano viabile al traffico autoveicolare, ed in special modo quello pesante, verso l'ex S.S.369; -b) l'innesto di detta arteria sulla ex S.S.369, con l'intervento da realizzare del tipo "incrocio canalizzato" che garantirà un più agevole smistamento dei traffico "da e per la ex S.S.369";

- in merito si evidenzia che, pur considerando quanto sopracitato relativamente alla esistente fascia demaniale contigua al 1º tratto stradale; in rapporto allo "studio di fattibilità" di che trattasi, gli interventi di adeguamento della conformazione plano/altimetrica del tracciato, potrebbero comportare, nella sede delle fasi successive di progettazione, la necessità di prevedere anche l'esproprio, delle aree prospicienti la sede stradale, sia sullo sviluppo lineare del 1º tratto stradale, (adeguamento "Carrara di Reino" e "Complanare"; Esproprio, che già in questa fase si può prevedere per il 2º tratto stradale, relativamente alle aree interessate all'allargamento della sede stradale ed all'"Incrocio canalizzato sulla ex S.S.369; pertanto nelle somme a disposizione del Quadro Economico Riepilogativo è stata prevista la relativa voce "Spese per espropri" di adeguato importo.-

Dall'esito delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche di prima approssimazione effettuate sulle aree interessate e degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di vincoli interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, è possibile confermare la prefattibilità ambientale relativamente all'Intervento di che trattasi, in quanto non si sono registrate situazioni ostative di qualsiasi natura sulle aree di che trattasi.-

di qualsiasi natura sulle aree di che trattasi.E' da rilevare che, relativamente al 1º tratto stradale di cui sopra, i previsti lavori di allargamento della sede stradale comporteranno lo spostamento dei pubblici servizi esistenti (linea elettrica, linea telefonica, acquedotto etc.), per il cui intervento se ne è tenuto conto in sede progettuale, prevedendo la realizzazione di un cunicolo in c.a., da ubicare lungo il nuovo tracciato della sede stradale, di adeguato dimensionamento per l'alloggiamento dei servizi stessi

In riferimento al cronoprogramma delle fasi attuative, relativamente al tempi massimi stimabili per dare compiuta l'opera, si è tenuto conto sia della normativa vigente in materia sia della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia del Cap.to Gen.le d'Appalto, sia ancora delle condizioni meteo-climatiche della zona; in considerazione di tali fattori, l'iter procedurale comporterà, come da previsione progettuale, una durata dei lavori stimabile in mesi 24 (ventiquattro) del quali, circa mesi 5 (cinque) quale tempo necessario per le varie fasi della progettazione e relativa procedura per l'approvazione, circa mesi 4 (quattro) per la procedura afferente l'affidamento, mesi 12 (dodici) per la materiale esecuzione dei lavori per dare compiuta l'opera (fra consegna ed ultimazione) e mesi 3 (tre) per le operazioni di collaudo.-

La realizzazione dell'opera in oggetto garantirà, proprio per le peculiari caratteristiche costruttive sopra citate, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione lungo tutto lo sviluppo lineare del tratto stradale di che trattasi, nonché, relativamente al 1º tratto (dalla rotonda terminale della "Fortorina" all'area P.I.P.) per la prevista realizzazione del cunicolo per l'alloggiamento servizi, anche l'ispezione e la manutenzione degli impianti e dei servizi esistenti.-

cunicolo per l'alloggiamento servizi, anche l'ispezione e la manutenzione degli impianti e dei servizi esistenti.
Nella "progettazione preliminare" di che trattasi si è tenuto, nel debito conto, degli aspetti funzionali ed
interrelazionali dei diversi elementi progettuali e dei calcoli giustificativi della spesa.-

PROGETTO PRELIMINARE", del quale la presente relazione è da considerare parte integrante, prevede, nelle varie fasi, la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la cui descrizione e, come di seguito enunciata:

-1) l'intervento (in generale) prevede l'adeguamento (con allargamento dell'esistente carreggiata) di un 1º tratto tradale dell'arteria Intercomunale "Beneventana", che parte dalla rotonda prevista nella zona terminale della ostruenda "Fortorina" e, proseguendo per un tratto di circa km.1+350, termina nella zona P.I.P di S.Marco dei Cavoti; contestualmente, è prevista al fine di garantire, per relative motivazioni sopraespresse, la mobilità ed il traffico locale e anche la realizzazione sia di una arteria compianare, sia dell'adequamento della viabilità locale, il cui

viluppo lineare complessivo è stimabile in circa mt.1.200,00,

ė,

-2) relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), fermo restando l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'esistente arteria, il presente progetto, in relazione alle motivazioni innanzi espresse, ed in particolare del consistente maggior traffico, prevede: -a) la realizzazione dell'allargamento (in generale per tutto lo viluppo lineare di circa km.1+300) della sede stradale di circa mt.2,00, con caratteristiche simili al tratto stradale risistente, che garantirà maggiore sicurezza ai fini della percorribilità del traffico autoveicolare verso l'ex S.S. 369; -b) l'innesto di detta arteria sulla ex S.S. 369, con l'intervento da realizzare del tipo "incrocio canalizzato", così come da normativa del Codice della Strada, che garantirà un più agevole smistamento del traffico "da e per la ex S.S. 369"; Si evidenzia che la corsia di immissione verso la ex S.S. 369, nel tratto prossimo all'innesto, sarà realizzata "ex novo" in trea confinante a valle della strada esistente, per un tratto dello sviluppo lineare di circa mt. 50,00;

-3) In generale, quindi, l'intervento da realizzare dovrà essere finalizzato a colmare le carenze riscontrate sul 1º tratto stradale della "Beneventana" (larghezza stradale di ristrette dimensioni, portata limitata dell'attuale corpo stradale etc.), e sul 2º tratto (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), a realizzare un agevole svincolo del traffico sull'innesto alla ex S.S.369; gli interventi pertanto prevedono l'adeguamento delle future caratteristiche costruttive idonee a trasformare la strada stessa, dall'attuale tipologia della viabilità esistente (improntata sostanzialmente a sostenere con le attuali caratteristiche il solo traffico locale) al potenziamento della stessa che, a seguito degli interventi (di cui al presente progetto preliminare) avrà caratteristiche tali da essere idonea a sopportare (in futuro) il previsto aumento del traffico autoveicolare, anche di grossa portata;

-4) che, per quanto innanzi, l'adeguamento del 1º tratto "Beneventana" (come da elaborati grafici progettuali) comporterà le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:

dimensioni d'Ingombro in larghezza del corpo stradale = ml. 11,10, così distribuite:

larghezza carreggiata: ml.7,00, con due corsie di ml.3,50 ciascuna;

nº2 banchine laterali (in terra battuta) della larghezza di mi.1,25 ciascuna;

nº2 zanelle laterali in c.l.s. della larghezza di ml. 0,80 ciascuna;

cunettoni di smaltimento acque meteoriche, che in rapporto alle soluzioni da adottare in loco, potranno essere realizzate in c.i.s. e/o in terra con rivestimento in c.i.s., con adeguato dimensionamento;

1 tombini, saranno posizionati nei tratti di impluvio e saranno realizzati (come da elaborati grafici allegati), con pozzetto di imbocco in c.l.s. (a monte), tubazione di collegamento in lamiera di acciaio diam. mm.800 e pozzetto di sbocco in c.l.s. (a valle), con cunettone di smaltimento per convogliare e defluire le acque meteoriche verso i canali di scarico.

scarico;
- cunicolo (in c.a.) di adeguato dimensionamento da ubicare lungo il nuovo tracciato della sede stradale per l'alloggiamento del servizi esistenti (linee elettriche, telefoniche,

acquedotto etc.), necessari da spostare a seguito dei lavori di allargamento della sede stradale;

sovrastruttura stradale così composta: -a) fondazione stradale dello spessore di cm.35; -b) Strato di base di conglomerato bituminoso cm.10; -c) strato di collegamento di conglomerato bituminoso (tipo bynder) spess. cm.4; -

d) strato di usura di conglomerato bituminoso (tappetino) cm.3.-

-5) relativamente poi al 2º tratto stradale (dall'area P.I.P. alla ex S.S.369), fermo restando la prevista realizzazione dell'"Incrocio canalizzato" sulla ex S.S.369, l'ipotizzato intervento di allargamento della carreggiata sarà realizzato tenendo conto anche degli "ingombri" laterali al Piano Viabile, rappresentati dagli immobili esistenti lungo la sede stradale.

#### Elenco Elaborati tecnico-progettuali dei PROGETTO PRELIMINARE:

- 1)- Relazione Tecnico-descrittiva;
- 2)- Corografia;
- 3)- Planimetria su Ortofoto (Straicio) dell'area Interessata all'Intervento;

- 4)- Planimetria generale;

5) Quadro Economico Riepilogativo)

Il Quadro Economico Riepilogativo, relativo al Piano Economico-finanziario dell'opera, prevede la seguente distribuzione di spesa:

3 :	Somme a disposizione				
	Totale Lavori(A)		•	€	1.214.472,26
a.2	<ul> <li>importo dei lavori per l'attuazione dei piani di sicurez (non soggetti a ribasso d'asta)</li> </ul>	zza €	6.901,74		
a.1	importo dei lavori a misura a base d'appalto	$\epsilon$ 1	1.214.472,26		
4 :	Lavori				- LILLIAN MANAGEMENT - LILLIAN
	LAVORI di sistemazione del tratto termin	ale della	S.S. 212 Ex S.S. 369	)	
QU	JADRO ECONOMICO RIEPILOGATI  art. 16 D.P.R. 554/99	VO			

·		Tota	ie generale			C	1.700.000,00
	Totale s	somi	me a disposizione	(B) C	485.527,74	C	485.527,74
ļ	Totale voce b.8- IVA		242.894,45	C	242.894,45		
8.8	b.7- oneri IVA sui lavori (IVA 20% di A)	E	242.894,45	•			
	Sommano voci b.4+b.5+b.6+b.7	<b>€</b>	85.489,44	c	85.489,44	: 	
b/7	Contributo Autorità LL.PP.	$\epsilon$	100,00	····		•	
b.6	attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. art. 92 D.lgs 163/2008) 2%	$\epsilon$	27.089,44				
	Spese per collaudi	€	8.000,00				
b.4	spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	€	50.000,00			-	
	Sommano voci b.1+b.2+b.3	¹€	157.143,85	c	157.143,85	1	
<i>b.3</i>	Spese per pubblicita' bandi ecc.	E	5.000,00				
	Imprevistiirt.44 comma 3 lett.b del 1288 554/99(compreso E.V.A. ed acc. 3on, di cui all'art.12 del DPR 554/99). Spese per espropri	. €	00.000,00 62.143,85				
61	funntament a set 14 comma 11 as 5 14						

CONSIDERATO che vi è la necessità e urgenza di procedere all'appalto delle opere di competenza;

**RITENUTO** dover provvedere all'approvazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare dei lavori in oggetto al fine dell'inserimento nell'elenco annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2010, del complessivo importo di € 1.700.000,00, distinto come sopra;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 128, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, per i lavori di importo superiore a 1.000.000,00 di euro è subordinata alla previa approvazione di uno studio del progetto preliminare;

VISTO il T.U. Enti locali n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della próposta.
Li
IL DIRIGENTE DEL SETTORE (ing. Liliana MONACO)
Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta. PREVIA VALIATIONE BICARCIO A PREVIANO 2010 E DE PROGRAMA TRIENNA PER LE PER LE PL. 201/2012
IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Dr.ssa Filomena/AZAZZERA)

#### LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Bussian ad una un tu

#### DELIBERA

Le premesse che qui si intendono riportare, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo studio di fattibilità relativo ai Lavori di sistemazione del tratto terminale della S. P. SS. 212 Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00, ai fini della variazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2010;
- di approvare il Progetto Preliminare relativo ai Lavori di sistemazione dei tratto terminale della S. P. SS. 212 Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00, di cui € 1.214.472,26 per lavori e € 485.527,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ai finì della variazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2010, come dal sottoelencato quadro economico di spesa:

Т		art. 16 D.P.R. 554/99	(		<del></del>	<u> </u>			<u>i</u>	
i_		LAVORI di sistemazione del tr	atte	terminale d	eila S	S.S. 212 E	ĸ S.	S. 369	1	
							Ţ		T	
Ţ		Lavori								
-	a.1	importo del lavori a misura a base d'ap	poalt	9	$\epsilon_{I}$	.214.472,26				
-		importo del lavori per l'attuazione del p (non soggetti a ribasso d'asta)	olani	di sicurezza	$\epsilon$	6.901,74	<del></del>		1	
!		Totale Lavori(A	)	·	****		****		C	1.214.472,20
1		Somme a disposizione								<u></u>
-	b. 1	Imprevisti -art.44 comma 3 lett.b del OPR 554/99 -(compreso I.V.A. ed acc. Bon. di cui all'art.12 del DPR 554/99)	$ \epsilon $	90.000,00			!		! !	
	b.2	Spese per espropri	E	62.143,85			-		!	
	<u>b.3</u>	Spese per pubblicita' bandi ecc.	$\epsilon$	5.000,00			:		!	
		Sommano voci b.1+b.2+b.	3 €	157.143,8 <b>5</b>			E	157.143,85		
ī	5.4	spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	$\epsilon$	50.00 <b>0,00</b>		····	:	:		
Ĺ	5.5	Spese per collaudi	$\epsilon$	8.00 <b>0,</b> 0 <b>0</b>			:			
Ê	5.6	attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. art. 92 D.igs 163/2008) 2%	€	27.089,44			-i	:		
t	/7	Contributo Autorità LL.PP.	€	400,00						
		Sommano voci b.4+b.5+b.6+b.7	· c	85.489,44			c	85.489,44		
B	3.8	b.7- oneri IVA sui lavori (IVA 20% di A)	€	242.894,45						
		Totale voce b.8- IVA	€	242.894,45		·.···	C	242.894,45		
		Totale :	som	me a disposi	zione	e(B)	C	485.527,74	C	485.527,74
<u></u>				me a dispos ale generale	_			-		

<sup>-</sup> che l'impegno finanziario di € 1.700.000,00 per l'intervento di che trattasi prevede la copertura finanziaria con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o altro istituto di credito;

od di demandare al Dirigente idempimenti	del Settore Inf	frastruttur <b>e</b> e	Viabilità l'ad	ozione dei consec	quenziali
- di dichiarare il presente atto 18.08.2000, n. 267.	ımmediatamente	e eseguibile ai	sensi dell'art.	134, 4° comma d	el D.Lgs

Corbale letto, confermato e softoscritto IL RESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE (Prof. Ing. Anietto CIMITILE) Pr. Claddio UCCELIERTI) Registro Pubblicazione Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267. BENEVENTO 3 11 110V. 2011 IL SEGRETARIO GENERALE IL MESSO La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 200. 2001 contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267. SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. -D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge. IL SEGRETARIO GENERALE IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). ☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_ Benevento lì, Copia per SETTORE S. In his huturil \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ prot. n.\_\_\_\_

SETTORE

Revisori dei Conti

Nucleo di Valutazione

V Conferenza dei Capigruppo

RITENUTO dover provvedere alla riapprovazione del progetto definitivo modificato dei lavori in oggetto del complessivo importo di € 1.700.000,00, distinto come sopra;

VISTO II T.U. Enti locali n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Esprime parere favorevole circa la regol	arità tecnica della proposta.
Li	/
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	IL DIRIGENVE DEM SETTORE
	(ing. Liliana MODIACO)
Esprime parere favorevole circa la regol	arità contablie della proposta.
Li Naur	$A \wedge$
•	IL DIRIGENTE DEL SETTORE
,	GESTIONE ECONÓMICA
	(Dr.ssa Filomena LAZAZZERA)

### LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Babier ad manimitation

#### DELIBERA

Le premesse che qui si intendono riportare, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riapprovare il Progetto definitivo modificato relativo ai Lavori di sistemazione dei tratto terminale della S. P. SS. 212 – Ex S.S. 369, dell'importo complessivo di € 1.700.000,00, di cui € 1.214.472,26 per lavori e € 485.527,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come dai sottodescritto quadro economico di spesa:

	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGAT art. 16 D.P.R. 554/99	ΓΙVO						
<u> </u>	EAV3070 Automatical Control					_[	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Lavori	<u>l</u>						
a.1 a.2	The state of the s	lani	di sicurezza	$\epsilon$	1.214.472,26	<u> </u>		
	oneri estrinsechi € 11.085,60)  Totale Lavori(A)			$ \epsilon $	17.991,98			€1.214.472,26
•	Somme a disposizione			_				<u> </u>
b.1	Imprevisti -art.44 comma 3 lett.b del DPR 554/99 -(compreso I.V.A. ed acc. Bon. Di cul all'art.12 del DPR 554/99)	$\epsilon$	42.134,87					
b.2	Spese per espropri	€	56.008,98		<del></del>	1		
b.3	spese per interferenze servizi TELECOM, ENEL acct.	$\epsilon$	54.000,00					
b.4	Spese per pubblicita' bandi ecc.	$\epsilon$	5.000,00					
	Sommano voci b.1+b.2+b.3+b.4	C	157.143,85			c	157.143,85	
b.5	spese tecniche per progettazione, direzione lavori, C.S., contabilità ivi incluso I.V.A. sugli oneri, Cassa;	$\epsilon$	50.000,00					-

		7	otale generale					เวลละคดด คด
				1775	3 52	3 1 4	<b>,</b>	
	Totale	50	mme a disposizio	ne(B) €	485.	527,74	C	485.527,74
	Totale voce b.9- IVA	C	242.894,45	***************************************	C 2	242.894,45		
₿.9	Oneri IVA sui lavori (IVA 20% di A)	€	242.894,45		4			
	Sommano voci b.4+b.5+b.6+b.7+b.8	E	85.489,44		C	85.489,44		
b/8	Contributo Autorità LL.PP.	€	400,00		<u> </u>			
b.7	attività di consulenza e supporto U.T. (compreso acc. Art. 92 D.igs 163/2008) 2%	$\epsilon$	27.089,44					
C 22 C	Spese per collaudi	€	8.000,00				:	

<sup>-</sup> che la spesa complessiva di € 1.700.000,00 trova copertura finanziaria al Cap. 12437, imp. n. 4008-10 - mutuo Cassa Depositi e Prestiti, pos. n. 4550132;

4

<sup>-</sup> di demandare ai Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità l'adozione dei consequenziali adempimenti;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4º comma del D.Lgs 18.08.2000, n.
 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

# IL PRESIDENTE (Prof. Ing. Aniello CIMITILE) IL JULIAN RESIDENTE (MAIN MARCHEN AND MAIN MARCHEN AND MAR

(Kunnes	JANANA HEDVINETAG
N. Regis Si certifica che la presente deliberazione è stat consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D.	tro Pubblicazione ta affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni . Lgs.vo 18.8.2000, n.267.
BENEVENTO 22 SET 2011	IL STESEGRETARIO GENERALE
contestualmente comunicata at Capigi uppe	e all'Albo Pretorio in data 22 SET 201 e o ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.  one è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – sa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE
18.8.2000, n. 267 il giorno	e (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). ione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
Benevento lì,	II SEGRETARIO GENERALE
Copia per SETTORE Infrastrutture il	prot. n
	prot. n
SETTORE il_	prot. n.
	prot. n.
	prot. n
	prot. n